



Gruppo Consiliare
Regione Emilia Romagna

il Consigliere
Andrea Leoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA ARRIVO
- 2 SET. 2005
ARCHIVIO E PROTOCOLLO

2.6.1/295

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



13037-02/09/2005-ALRER

OGGETTO

0424

Bologna, 2 settembre 2005

**Al Presidente
Dell'Assemblea Regionale
Dell'Emilia Romagna
SEDE**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto **Andrea Leoni, Consigliere regionale del gruppo Forza Italia**

premesse

che in numerosi centri urbani del territorio della provincia di Modena e dell'intera regione si assiste ad un costante aumento dei cosiddetti 'Phone center', ovvero centri di telefonia a disposizione del pubblico;

considerato

- che l'attività svolta dai Phone Center sarebbe gestita in molti casi unitamente a quella relativa al trasferimento di denaro e alla vendita di bevande;
- che tali attività richiamano in molti casi un notevole afflusso di persone straniere;
- che l'apertura di tali centri spesso si prolunga in orari serali e notturni, ed in giorni festivi, con il conseguente assembramento di persone e l'insorgere di problemi di ordine pubblico e di disturbo alla quiete pubblica;
- che in diversi casi segnalati a mezzo stampa, i 'Phone center' svolgerebbero la propria attività senza limitazione rispetto alla fascia oraria e senza alcuna limitazione né controllo rispetto i requisiti igienico sanitari;
- che in diversi comuni italiani, tra cui Parma, in assenza di una legislazione specifica sulla regolamentazione di tali attività, i Sindaci avrebbero ritenuto opportuno regolamentare con propria ordinanze l'attività dei Phone Center;

tenuto conto

- che il Consiglio dei Ministri, con decreto legge n. 144 in data 22 luglio 2005 pubblicato sulla G.U. n. 173 del 27 luglio 2005, ha adottato un primo ed importante pacchetto di misure per contrastare il terrorismo internazionale;
- che l'Art. 7 del suddetto D.L. introduce *nuove disposizioni per chi gestisce o intende gestire posti di telefonia e servizi Internet*;
- che tra le nuove disposizioni sugli esercizi di telefonia sarebbe previsto l'obbligo, da parte dei titolari di tali attività, di munirsi della preventiva licenza rilasciata dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;

Valutato

che le problematiche connesse alla crescente presenza sul territorio dei Phone center farebbero ritenere opportuno l'intervento della Regione e degli enti locali interessati al fine di regolarizzare e controllare con strumenti e modalità specifiche l'attività svolta dai centri medesimi;

ritenuto

che una corretta conoscenza ed un costante monitoraggio della distribuzione sul territorio di tali centri costituirebbe uno strumento utile al fine di attuare politiche di intervento



Viale A. Moro n. 50 - 40127 Bologna - Tel. 051.6395900 Fax 051.515294
E-mail: anleoni@regione.emilia-romagna.it

finalizzate alla regolamentazione dell'attività dei centri medesimi e alla conseguente prevenzione rispetto alle problematiche suddette;

INTERROGA

La Giunta regionale per sapere:

- 1) quanti siano, nella provincia di Modena e nelle altre province dell'Emilia Romagna, i Phone Center attivi;
- 2) come spieghi il fenomeno connesso alla proliferazione, sul territorio regionale, di tali centri;
- 3) se e quali normative regolamentino l'attività di tali centri;
- 4) se concordi nel ritenere opportuno intervenire con specifiche misure al fine di regolamentare e controllare l'attività di tali centri e, in caso affermativo, in quali termini;
- 5) se e quali azioni intenda porre in essere ai fini della regolamentazione e del controllo dell'attività dei centri suddetti


Andrea Leoni